

15 MAG 2018

Prot.

1916 / 05



LICEO SCIENTIFICO STATALE
LEON BATTISTA ALBERTI

via Pigna, 178 - 80128 Napoli

www.liceoalbertinapoli.it

ANNO SCOLASTICO 2017/2018

DOCUMENTO FINALE

Consiglio della classe V Sez. E

DOCENTI	DISCIPLINE	FIRME
1. Prof.ssa Loretta Bartoli	I. R. C.	
2. Prof.ssa Alessandra Ruggiero	Italiano – Latino	
3. Prof.ssa Loredana Esposito	Inglese	
4. Prof. Antonio Luiso	Storia – Filosofia	
5. Prof.ssa Maria Rosaria Maione	Matematica – Fisica	
6. Prof.ssa Anna Ferrajolo	Scienze naturali	
7. Prof.ssa Lucia Gangheri	Disegno e Storia dell'Arte	
8. Prof. Giuseppe Bordoni	Scienze motorie	

COORDINATORE: Prof.ssa Anna Ferrajolo

Data di approvazione : 09/05/2018

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Prof. Riccardo Gull

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V E dell'anno scolastico 2017/2018 è costituita da 11 allievi, 3 ragazze e 8 ragazzi, di livello socio-culturale omogeneo, tutti provenienti dalla classe quarta del medesimo corso.

Nel corso del secondo biennio e nell'ultimo anno il **gruppo classe** ha subito una considerevole contrazione numerica a seguito, il più delle volte, di richieste di cambio di sezione.

Durante il secondo biennio e nell'ultimo anno si sono registrate le seguenti interruzioni della **continuità didattica**:

- 1) Disegno e Storia dell'Arte dal terzo al quarto anno e dal quarto al quinto anno;
- 2) Educazione fisica dal quarto al quinto anno;
- 3) Fisica dal terzo al quarto anno;
- 4) Filosofia dal terzo al quarto anno;
- 5) Latino dal terzo al quarto anno;
- 6) Scienze naturali dal terzo al quarto anno.

La sinergia operativa tra i docenti nel perseguimento degli obiettivi formativi e la sostanziale continuità dell'azione didattica hanno consentito, nell'arco del triennio, lo sviluppo di un costante e proficuo dialogo educativo, teso al raggiungimento degli obiettivi cognitivi e comportamentali, attraverso un iter formativo che non ha subito significativi impedimenti. Gli alunni si sono mostrati corretti e responsabili nel comportamento e nelle relazioni interpersonali, evidenziando un adeguato livello di socializzazione e di autocontrollo.

Pur essendosi rilevati disomogenei i livelli cognitivi di partenza, le competenze, le capacità individuali, nonché l'interesse, la partecipazione alle attività didattiche e l'impegno nelle diverse aree disciplinari, gli alunni, tuttavia, hanno, nel loro complesso, sempre manifestato volontà di miglioramento, desiderio di conoscenza e impegno teso al superamento delle proprie carenze.

A conclusione del percorso di studi, si può, pertanto, sintetizzare quanto segue: alcuni allievi evidenziano una maturazione complessiva pienamente soddisfacente, una padronanza completa e consapevole dei contenuti disciplinari, competenze specifiche sicure e capacità espressive, analitico-sintetiche e logico-interpretative ottime; gli altri, nella maggior parte dei casi, pur nella diversità dei livelli conseguiti, presentano, nondimeno, un grado di preparazione e un'autonomia di giudizio adeguati al sostenimento dell'Esame di Stato.

Il **calendario scolastico** è stato regolare, fatta eccezione per la pausa elettorale nel mese di marzo 2018 e per la sospensione delle attività didattiche decretata con ordinanza del Sindaco per avverse condizioni metereologiche.

I **rapporti con i rappresentanti di classe e con le famiglie** sono stati costanti.

Nell'organizzazione delle **attività didattiche di questo ultimo anno scolastico**, al fine di raggiungere gli obiettivi prefissati, tutte le discipline hanno contribuito al miglioramento del metodo di studio, teso a far acquisire e a sviluppare le abilità critiche, ad ampliare gli orizzonti culturali, a rispettare le regole e a potenziare la coscienza civile.

In linea con le **indicazioni** del Piano Triennale dell'Offerta Formativa e dei Dipartimenti, il Consiglio di classe ha formulato obiettivi educativi e didattici finalizzati a un'assimilazione consapevole delle

conoscenze, all'acquisizione di elementi critici per l'interpretazione della realtà contemporanea tramite la correlazione tra passato e presente, teoria e prassi.

OBIETTIVI GENERALI

Conoscenze

- Conoscenza dei contenuti delle singole discipline
- Conoscenza dei linguaggi specifici
- Conoscenza delle procedure di lettura finalizzate alla comprensione e interpretazione dei testi
- Conoscenza dei metodi utili per la risoluzione di problemi

Competenze

- Saper analizzare autonomamente testi relativi a diversi ambiti disciplinari
- Saper cogliere relazioni intertestuali e con il contesto storico-culturale
- Saper comprendere e confrontare interpretazioni
- Sapersi esprimere in forma orale e scritta, in italiano e in lingua straniera, con padronanza dei diversi registri linguistici e con competenza lessicale e morfosintattica
- Saper operare con il simbolismo matematico
- Saper analizzare un problema e gestire autonomamente le strategie risolutive

Capacità

- Classificare e organizzare le conoscenze
- Richiamare conoscenze utili alla comprensione di un testo
- Collegare conoscenze pregresse con conoscenze nuove
- Operare generalizzazioni
- Confrontare teorie
- Esprimere giudizi argomentati
- Acquisire padronanza dei processi logici

METODOLOGIE E STRUMENTI DIDATTICI

Il Consiglio di classe, per favorire il raggiungimento degli obiettivi prefissati, ha messo in atto diverse **strategie** e si è avvalso degli **strumenti didattici** di volta in volta ritenuti più idonei a consentire l'attuazione del processo di insegnamento/apprendimento. E' stata sempre privilegiata

- la centralità dello studente nel processo di insegnamento/apprendimento;
- la coerenza da parte dei docenti nella trasmissione dei messaggi agli studenti;
- l'alternanza di lezioni frontali e di lezioni dialogate e cooperative;
- i lavori di gruppo e la scoperta guidata attraverso l'utilizzo dei Laboratori.

Le **strategie metodologiche** per il conseguimento degli obiettivi di cui sopra hanno comportato:

- lezioni frontali, alternate a momenti di interazione da parte degli allievi

- ricerche
- lavori di gruppo
- dibattiti intesi a sviluppare la partecipazione attiva di tutti i discenti
- collegamenti interdisciplinari e attività di sostegno, recupero e potenziamento in itinere

Gli **strumenti** utilizzati per la realizzazione degli obiettivi previsti dalla programmazione sono manuali scolastici, testi di vario genere, saggi critici, fotocopie, riviste specializzate, giornali, materiale audiovisivo e multimediale, laboratori, palestre, visite guidate, partecipazione a spettacoli teatrali e/o cinematografici.

Durante questo anno scolastico la classe ha svolto le seguenti **attività**:

- attività di Cineforum in lingua inglese (*Moonlight, Hidden figures, The circle, Sing Street, Victoria and Abdul*);
- attività di Cineforum in lingua italiana (*La signora dello zoo di Varsavia*);
- spettacoli teatrali in lingua inglese: Oscar Wilde, *The Picture of Dorian Gray*;
- viaggio di istruzione a *Praga*;
- Orientasud e altre attività di orientamento universitario.

Inoltre, sono stati selezionati, talvolta secondo il criterio del merito, talvolta per inclinazioni naturali, determinati allievi, che hanno partecipato alle seguenti attività:

- visita al CERN di Ginevra;
- XI edizione premio “Aldo Morelli”;
- “Fisica tra le onde”;
- Piano Lauree Scientifiche – Fisica;
- Olimpiadi di fisica
- Ambasciatori dei Diritti Umani – Concorso Humaniter

Non è stato attivato l'**insegnamento di una disciplina non linguistica** in lingua straniera con metodologia CLIL, non essendoci nel Consiglio di classe nessun docente in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche.

MODALITÀ DI VERIFICA

Per verificare e valutare il raggiungimento degli obiettivi prefissati, il Consiglio di classe ha ritenuto opportuno fare ricorso a:

- prove formative scritte e/o orali
- prove di verifica formativa e sommativa *in itinere* e finali;
- confronto formale nei Consigli di classe e comparazione dei risultati e delle osservazioni dei singoli docenti e dei rappresentanti dei genitori e degli studenti.

Ciascun docente ha effettuato le verifiche nell'ambito della propria disciplina, nei modi e nei termini indicati nei Piani di lavoro individuali.

Attraverso le verifiche si è misurato il raggiungimento, parziale o completo, degli obiettivi prefissati e dei risultati attesi. Le verifiche sono state di diverse tipologie, per abituare gli allievi alle diverse prove degli Esami di Stato: prove strutturate e semi-strutturate.

La valutazione ha tenuto conto, nelle varie fasi, *della frequenza*, basilare per il proficuo svolgimento delle

attività didattiche, *dell'interesse e della partecipazione*, cioè delle motivazioni personali all'apprendimento, *del metodo di studio*, ovverosia la sistemazione individuale delle conoscenze acquisite, *del comportamento*, cioè della capacità di creare relazioni con i compagni e con gli insegnanti, e *delle conoscenze, delle competenze e delle capacità* acquisite nelle singole discipline.

Simulazione della Terza Prova

Sono state effettuate **due** simulazioni di Terza Prova. La tipologia prescelta per ambedue le simulazioni è stata la B *quesiti a risposta singola* allo scopo di verificare conoscenze, competenze e capacità essenziali e generali. Per le risposte è stata indicata l'estensione massima di 6 righe. Le prove hanno previsto tre quesiti per ognuna delle quattro discipline presenti nella prova (per un totale di n° 12 quesiti); il tempo di esecuzione previsto è stato di 120 minuti.

La **prima simulazione** è stata effettuata il giorno **09/03/2018**

Le discipline oggetto della prova sono state: Inglese, Filosofia, Latino, Scienze.

La **seconda simulazione** è stata effettuata il giorno **27/04/2018**

Le discipline oggetto della prova sono state: Fisica, Inglese, Scienze, Storia.

I **criteri di valutazione** concordati sono stati

- rispetto delle consegne
- conoscenza dei contenuti
- organizzazione dei contenuti
- linguaggio specifico
- forma

Si allegano i modelli delle prove proposte e la griglia di valutazione adottata.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

Ai fini della valutazione, sono stati considerati elementi fondamentali la frequenza, l'impegno, la partecipazione, il progresso registrato rispetto ai livelli iniziali, accanto, naturalmente, al conseguimento degli obiettivi prefissati.

Questi ultimi sono quelli contenuti nel P.T.O.F. del liceo e di seguito riportati.

Lo schema di questa pagina dà una chiara visione del processo valutativo. Per una corretta valutazione delle singole verifiche, è necessaria la massima integrazione tra competenze e capacità

Conoscenze	Competenze	Capacità
Ottimo/Eccellente (9 – 10)		
Complete, approfondite, coordinate, contestualizzate	Opera con spiccato senso critico e pertinenti collegamenti interdisciplinari	Organizza in modo autonomo e completo i materiali di studio, con sicuro possesso di metodi e procedure.
Buono (8)		
Complete e approfondite	Opera con senso critico e interdisciplinarietà.	E' autonomo nella sintesi e risolve con metodo i problemi.
Discreto (7)		
Complete e a tratti approfondite.	Opera con ordine e qualche spunto critico.	E' autonomo nella sintesi e comprende i problemi.
Sufficiente (6)		
Complete ma non approfondite	Opera con ordine, ma senza originalità.	Effettua analisi e sintesi essenziali.
Insufficienza non grave (5)		
Superficiali.	Opera con metodo incostante e superficialità.	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise.
Insufficienza grave (4)		
Frammentarie ed imprecise	Opera in modo acritico e con carente ordine logico.	Ha difficoltà nel sintetizzare e cogliere gli elementi di un problema.
Insufficienza gravissima (2– 3)		
Nessuna conoscenza o poche/pochissime conoscenze	Evidenzia assenza di metodo e poca/pochissima operatività.	Ha gravi/gravissime difficoltà nel sintetizzare ed individuare un problema.

PERCORSO DI ALTERNANZA SCUOLA LAVORO

“Multimedialità e mondo del lavoro”

Anno Scolastico 2017/2018

Il percorso di alternanza scuola lavoro delle classi quinte si è articolato quest'anno intorno alla progettazione, creazione e scrittura di un piccolo software gestionale per il web deputato alla creazione di un registro alunni con annesso un selettore automatico di coppie per l'interrogazione in una data materia.

L'obiettivo principale è stato non solo quello di far sviluppare abilità di coding base agli studenti, ma quello di sviluppare i processi logici e di progettazione necessari alla creazione di un software.

In particolar modo, si può riassumere il percorso in due fasi principali:

- Fase di progettazione, architettura del software e pensiero logico
- Fase tecnica di scrittura del codice

Alla prima fase sono state dedicati i primi incontri. Requisito necessario per lo sviluppo di un software è quello riuscire a scomporre l'obiettivo finale (il software concluso) nei suoi singoli elementi. Successivamente, si è passati alla comprensione di come questi elementi, cioè le singole parti del programma, andassero messi in relazione tra di loro (quante zone dovesse avere il programma, come far comunicare una parte del programma con un'altra, ecc...).

Dopo questa prima fase di progettazione si sono introdotti i linguaggi web da utilizzare effettuando una distinzione tra codice server-side e codice client-side. I linguaggi utilizzati sono i seguenti:

- HTML (Linguaggio di formattazione)
- CSS (Linguaggio di formattazione per gli stili grafici del programma)
- Javascript (Linguaggio di programmazione lato front-end)
- PHP (Linguaggio di programmazione lato back-end)
- MYSQL (Linguaggio database)

E' stata trattata la sintassi base e le funzioni utili a gestire le seguenti funzionalità:

Creazione di un database

- Connessione di un applicativo in PHP a un database
- Gestione di input degli utenti da pagina HTML tramite form
- Funzioni CRUD di un database relazionale mysql (Create, Read, Update, Delete)
- Creazione di pagine dinamiche e popolamento di tabelle tramite dati estratti da un database tramite PHP

Concluse le operazioni di progettazione e scrittura del generatore, si è passati a una formattazione grafica tramite CSS del programma, terminando con una fase di test generale delle funzionalità.

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Insegnamento Religione Cattolica

DOCENTE: Prof.ssa Loretta Bartoli

CLASSE: V sez. E

Anno Scolastico: 2017/2018

CONOSCENZE

Gli studenti hanno maturato la capacità di confronto tra il Cristianesimo, le altre religioni ed i vari sistemi di significato, comprendendo le diverse posizioni che le persone assumono in campo etico, religioso, scientifico.

COMPETENZE

Le competenze raggiunte riguardano l'analisi concreta di testi consultati nel corso dell'anno, la loro contestualizzazione e il riconoscimento dei nuclei tematici. Anche le problematiche sociali sono state oggetto di attenzione ed interesse, nel corretto reperimento delle fonti di consultazione, anche multimediali.

CAPACITÀ

Gli studenti hanno raggiunto le seguenti capacità:

- orientamento nella discussione delle problematiche trattate;
- sintesi degli aspetti fondamentali di un testo o di un contesto;
- capacità di riflessione per scelte responsabili di fronte ai problemi etici e religiosi.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Come da Programma, conoscenze dei punti fondamentali delle religioni monoteiste, con aggancio alle questioni di attualità; studio biblico generale; rapporto tra la scienza e la religione nel passato e nel pensiero contemporaneo; la vita nella società e la personalità dell'uomo alla luce dei valori cristiani. . La dottrina sociale della Chiesa

ATTIVITÀ

- Dialogo educativo con dibattito.
- Ricerche con uso di Internet e altre fonti.

METODOLOGIE

Lezione frontale, gruppi di lavoro, discussione di gruppo, consultazione di opere varie.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo, materiale distribuito in fotocopia, testi di varia natura, laboratorio di informatica settimanale, audiovisivi.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Dai percorsi e tematiche fornite dal docente, produzione di un elaborato scritto finale o realizzato con *software* di Windows, Nero.

Napoli, 09/05/2018

Firma del docente

Prof.ssa Loretta Bartoli

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Italiano, Latino

DOCENTE: Prof.ssa Alessandra Ruggiero

CLASSE: V sez. E

Anno Scolastico: 2017/2018

CONOSCENZE

- Aspetti e problemi del fenomeno letterario e culturale, visto in prospettiva storico-diacronica.
- I generi, le loro evoluzioni e contaminazioni.
- Gli autori e le opere.

COMPETENZE

- Padronanza della variabilità degli usi e dei registri linguistici.
- Competenza esegetica e analitica, nella lettura dei testi letterari e nell'individuazione delle caratteristiche tematiche e stilistiche di un autore e di un'opera.
- Pertinenti collegamenti interdisciplinari, con opportune valutazioni critiche.

CAPACITÀ

- Organizzazione autonoma e classificazione ordinata delle conoscenze.
- Metodologia di studio e procedura di apprendimento organiche, con riferimenti a conoscenze pregresse e collegamenti con conoscenze nuove.
- Autonomia nell'analisi, nella sintesi e nella valutazione critica.
- Generalizzazione di concezioni estetiche, correnti poetiche, movimenti storico-culturali, con adeguati confronti.
- Produzione orale e scritta chiara, corretta e coerente, adottando, nella scrittura, le tipologie del saggio breve, dell'analisi testuale, dell'articolo giornalistico, del tema di ordine generale.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Italiano

- Neoclassicismo e Preromanticismo in Italia e in Europa
- Il Romanticismo europeo. L'età del Romanticismo e del Risorgimento in Italia.
- La Scapigliatura.
- Il Naturalismo francese e il Verismo italiano.
- Il Decadentismo.
- La cultura italiana nel primo Novecento: il Crepuscolarismo e il Futurismo
- Italo Svevo
- Luigi Pirandello
- La cultura italiana tra le due Guerre, con particolare riferimento alla produzione poetica.

- Gli intellettuali italiani nel Dopoguerra e “l’impegno” per “una nuova cultura”.
- Dei movimenti indicati sono stati trattati gli autori più significativi, con opportune scelte antologiche dei testi.
- Dante, *Paradiso* (canti scelti)

Latino

L’età augustea

- L’elegia nel mondo latino: Tibullo, Propertio, Ovidio
- Livio e gli orientamenti della storiografia

L’età imperiale da Tiberio ai Flavi

- Seneca: il linguaggio dell’interiorità
- Lucano: la *Pharsalia*
- Petronio: il *Satyricon*
- Giovenale
- Plinio il Vecchio
- Marziale: l’epigramma come poesia realistica
- Quintiliano

L’età degli imperatori per adozione

- Plinio il Giovane
- Tacito: principato e libertà
- Apuleio

La tarda età imperiale

- Tertulliano
- Minucio Felice
- I Padri della Chiesa: Girolamo, Agostino

ATTIVITÀ

Nel secondo quadrimestre alcuni allievi hanno partecipato al concorso indetto dalla società culturale “Humaniter” per la salvaguardia dei diritti umani, svolgendo, dopo opportuna preparazione e documentazione, un elaborato su traccia proposta dalla Commissione esaminatrice. Una nostra alunna ha ottenuto la menzione di merito.

METODOLOGIE

È stata privilegiata, nell’attività didattica, la lettura diretta dei testi; nello studio dei classici latini, si è preferito, talvolta, analizzare passi in traduzione italiana, in altri casi proporre i testi in lingua originale. I classici italiani e latini sono stati antologizzati secondo un criterio di significatività e funzionalità all’iter didattico, opportunamente contestualizzati, analizzati, commentati e correlati con coevi prodotti letterari ed altre manifestazioni artistiche. La lezione ha alternato momenti frontali ad altri di discussione, partecipazione ed intervento degli alunni. Le attività di sostegno e di recupero sono state svolte in itinere.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

Letteratura italiana: Luperini, Cataldi *Il nuovo La scrittura e l'interpretazione* Palumbo editore

Dante *Paradiso* (edizione libera)

Letteratura latina: Garbarini, Pasquariello *Colores* Paravia

Materiale audiovisivo e multimediale; proiezione in Istituto di DVD con opere teatrali o partecipazione

Rappresentazioni in teatri cittadini

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Verifiche orali sugli autori, le opere, le correnti poetiche, le ideologie, i movimenti culturali. Parafrasi e analisi orali dei testi letterari studiati. Produzioni scritte in forma di: saggi brevi, analisi del testo, articoli giornalistici, parafrasi, recensioni, temi di ordine generale; per le verifiche di latino si è ricorso ad interrogazioni orali e a traduzioni e analisi di testi d'autore, sempre opportunamente contestualizzati e accompagnati da domande di comprensione del contenuto, del pensiero e dell'ideologia dell'autore e dell'opera di riferimento.

Napoli, 09/05/2018

Firma del docente

Prof.ssa Alessandra Ruggiero

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Inglese

DOCENTE: Prof.ssa Loredana Esposito

CLASSE: V sez. E

Anno Scolastico: 2017/2018

CONOSCENZE

- Conoscenza dello sviluppo della letteratura inglese dal romanticismo al XX secolo, a livello storico-filosofico e politico-letterario.
- Interpretazione di testi letterari.
- Contestualizzazione di autori e correnti letterarie, organizzazione e struttura di singole opere.

COMPETENZE

- Acquisizione di una sufficiente competenza linguistico-comunicativa che prevede sia l'uso dell'inglese essenziale finalizzato alla partecipazione attiva a situazioni di relazione interpersonale, sia lo studio avanzato e culturalmente articolato di un testo letterario.
- Organizzazione di percorsi interdisciplinari.
- Capacità di collocare i testi e gli autori nel contesto della letteratura inglese ed europea.

CAPACITÀ

- Uso del linguaggio specifico.
- Comprensione delle problematiche essenziali dei brani con riferimento al contesto più ampio dell'opera dell'autore.
- Acquisizione di capacità di comprensione, analisi, sintesi, elaborazione critica.
- Questi obiettivi sono stati raggiunti ovviamente in modo diverso in relazione alle diverse situazioni di partenza ed all'impegno e la partecipazione evidenziati.

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Il tema della natura: l'idea romantica di W. Wordsworth
- Il fallimento del razionalismo illuministico dal punto di vista romantico: Frankenstein di M. Shelley
- L'eroe byroniano
- La critica dell'età vittoriana: C. Dickens
- Il contrasto tra bene e male nell'uomo: R.L. Stevenson
- Il compromesso vittoriano ed il suo impatto sulla letteratura
- Il piacere come base estetica dell'arte: O. Wilde
- La problematica del tempo e le sue implicazioni nel modernismo: W. Woolf, J. Joyce
- Alienazione, paralisi, incomunicabilità in Joyce
- Utopia and dystopia: G. Orwell.

ATTIVITÀ

La classe ha approfondito le tematiche disciplinari con la visione di film in lingua inglese, analizzando analogie e differenze tra i testi letterari e la loro trasposizione cinematografica.

METODOLOGIE

La metodologia scelta si è basata sull'approccio funzionale-nozionale finalizzato alla comunicazione esercitando le funzioni del linguaggio unitamente alle nozioni e sviluppando le varie abilità linguistiche.

Gli autori più rappresentativi sono stati presentati attraverso le loro opere di cui si sono analizzati caratteristiche e temi fondamentali. I brani antologici sono stati presentati in vari modi: ascolto (da cd), lettura ad alta voce dell'insegnante e degli allievi e "pre-reading task", attività intese a facilitare la decodificazione del testo. Dopo la lettura è stato incoraggiato il dibattito, valorizzando la partecipazione attiva degli studenti. Lo studio dei brani è poi proseguito con l'analisi strutturale guidata per superare eventuali difficoltà interpretative ed acquisire una comprensione più profonda dell'autore e si è concluso con la redazione di un commento individuale.

Gli interventi didattici finalizzati al recupero sono stati orientati a consolidare la conoscenza delle strutture e del lessico essenziali nella comunicazione linguistica e ad offrire varie opportunità di espressione sia orale che scritta.

MATERIALI DIDATTICI

Unitamente al libro di testo adottato: *Insight into Literature A – B*, autori G. Lorenzoni, B. Pellati casa editrice Black Cat, sono state utilizzate fotocopie tratte da altri testi per analizzare varie dimensioni critiche e rendere gli studenti consapevoli della pluralità di chiavi di lettura che la polivalenza, ambiguità e ricchezza del testo letterario rendono possibili.

Sono state inoltre utilizzate alcune trasposizioni filmiche delle opere letterarie prescelte per sviluppare la capacità di riflessione critica.

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Per verificare la produzione scritta ed orale sono stati utilizzati i seguenti strumenti:

- questionari a risposta aperta
- analisi testuale guidata
- commento
- colloqui
- discussione guidata

Le verifiche scritte sono state due per il primo quadrimestre, due per il secondo. Sono state svolte due simulazioni della terza prova d'esame (tipologia quesiti a risposta aperta).

Le verifiche orali sono state effettuate sia al termine dello studio di ogni singolo autore o del contesto storico dei vari movimenti letterari, sia al termine dell'analisi di ogni testo con cadenza settimanale.

Napoli, 09/05/2018

Firma del docente

Prof.ssa Loredana Esposito

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Storia

DOCENTE: Prof. Antonio Luiso

CLASSE: V sez. E

Anno Scolastico: 2017/2018

CONOSCENZE

Gli alunni, seguendo percorsi didattici personali, hanno, nel complesso, raggiunto gli obiettivi conoscitivi minimi (conoscenza degli eventi, loro strutturazione in sequenze, connessione immediata fra sequenze di eventi).

COMPETENZE

Gli allievi mostrano, sebbene a differenti gradi di merito riguardo all'impiego del lessico e degli snodi concettuali, di aver acquisito competenze linguistiche e argomentative appropriate (attitudine a ricostruire nella completezza delle loro motivazioni eventi storici; attitudine ad articolare organicamente i diversi piani - sociale, culturale, economico politico - di una determinata formazione storica).

CAPACITÀ

Gli alunni, pur esibendo il possesso dei requisiti minimi circa l'applicazione di strumenti conoscitivi analitici e sintetici, si differenziano quanto a capacità di partecipazione, elaborazione e consapevolezza critica (capacità di ricomporre con strumenti linguistici e argomentativi autonomi eventi e formazioni storiche; capacità di confronto interpretativo su alcuni temi trattati; capacità di interrogarsi sui motivi e sui protagonisti della storia).

CONTENUTI DISCIPLINARI

- L'Europa dalla restaurazione alla guerra franco-prussiana
- Il Risorgimento in Italia
- I governi post-unitari della destra e della sinistra storica
- L'età giolittiana
- La prima guerra mondiale
- La rivoluzione russa
- Problemi postbellici
- Il fascismo in Italia
- La Germania di Weimar
- L'avvento del nazismo in Germania
- La crisi del 1929
- Il totalitarismo fascista
- Lo stalinismo nell'Unione sovietica
- La politica estera di Hitler e le premesse della 2ª guerra mondiale

- La seconda guerra mondiale

Per ulteriori dettagli ed eventuali variazioni si rimanda al programma

ATTIVITÀ

Ogni volta che se ne è presentata l'occasione si è dato luogo a discussioni, sia a partire da questioni di attualità e ricondotte a complessi problematici rilevati negli argomenti storici oggetto di studio che in senso inverso. Inoltre, gli allievi hanno partecipato alla conferenza tenuta dai docenti universitari Borrelli, Varvaro e Lo Monaco "Oltre il Muro".

METODOLOGIE

Lezione frontale. Lezione partecipata. Brain storming.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

Giardina, Sabbatucci, Vidotto *Nuovi profili storici* vol. 3, Editore Laterza

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interrogazioni alla cattedra
- Interrogazioni da posto: occasionali e ripetute
- Discussioni estemporanee

Napoli, 09/05/2018

Firma del docente

Prof. Antonio Luiso

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Filosofia

DOCENTE: Prof. Antonio Luiso

CLASSE: V sez. E

Anno Scolastico: 2017/2018

CONOSCENZE

Gli alunni, seguendo percorsi didattici personali, hanno raggiunto gli obiettivi conoscitivi minimi (acquisizione del lessico fondamentale, acquisizione degli elementi concettuali, ricostruzione del pensiero dei singoli autori).

COMPETENZE

Gli allievi mostrano, sebbene a differenti gradi di attitudine all'impiego del lessico e degli snodi concettuali, di aver acquisito competenze discorsive quanto meno accettabili (attitudine a individuare connessioni interne al pensiero dei singoli autori; attitudine a identificare connessioni, per affinità o opposizione, fra le teorie di due o più autori; attitudine all'individuazione della specificità e del senso di un problema filosofico).

CAPACITÀ

Gli alunni, pur esibendo, nel complesso, il possesso dei requisiti minimi circa l'applicazione di strumenti conoscitivi analitici e sintetici, si differenziano quanto a capacità di partecipazione, elaborazione e consapevolezza critica (capacità di ricomporre con strumenti linguistici e argomentativi autonomi il pensiero dei singoli autori; capacità di confronto interpretativo su alcuni problemi e dottrine filosofici; capacità di interrogarsi riguardo alla realtà e alla vita quotidiana).

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Il criticismo kantiano
- Il dibattito post-kantiano sulla “cosa in sé”
- L'idealismo fichteano e schellingiano
- L'idealismo hegeliano
- La destra e la sinistra hegeliana: Feuerbach
- Il materialismo storico di Marx
- Il pensiero post-idealista: Schopenhauer
- Il pensiero post-idealista: Kierkegaard
- Il positivismo: Comte
- Nichilismo, prospettivismo ed oltreuomo: la pro-vocazione di Nietzsche
- La seconda rivoluzione scientifica: le geometrie non-euclidee; la teoria della relatività e la fisica
- L'empirio-criticismo: Mach
- Il neopositivismo logico

- Karl Popper e l'epistemologia fallibilista
- La filosofia del linguaggio di L. Wittgenstein

Per ulteriori dettagli ed eventuali variazioni si rimanda al programma

ATTIVITÀ

Ogni volta che se ne è presentata l'occasione si è dato luogo a discussioni, sia a partire da questioni di attualità e ricondotte a complessi problematici rilevati negli autori oggetto di studio che in senso inverso.

METODOLOGIE

Lezione frontale. Lezione partecipata. Brain storming.

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

Cioffi Luppi Vigorelli e Zanette *Il testo filosofico* Bruno Mondadori

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Interrogazioni alla cattedra
- Interrogazioni da posto: occasionali e ripetute
- Discussioni estemporanee

Napoli, 09/05/2018

Firma del docente

Prof. Antonio Luiso

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Matematica

DOCENTE: Prof.ssa Maria Rosaria Maione

CLASSE: V sez. E

Anno Scolastico: 2017/2018

CONOSCENZE

- Conoscere i principali argomenti dell'analisi matematica
- Conoscere gli elementi essenziali per la determinazione del grafico di una funzione
- Conoscere i procedimenti risolutivi dei problemi di analisi matematica

COMPETENZE

- Utilizzare la capacità dei grafici di fornire in maniera estremamente sintetica quantità di informazioni deducibili, peraltro, mediante una brevissima osservazione.
- Saper esporre in modo sintetico, chiaro e con linguaggio appropriato.
- Saper applicare metodi e procedure logiche per la risoluzione di un problema noto o nuovo.
- Saper valutare l'attendibilità dei risultati e, in casi negativi, cercare di isolare l'errore commesso.

CAPACITÀ

- Acquisire padronanza dei vari processi logici utili a dimostrare un teorema, ad impostare e discutere un problema, a sviluppare in modo pertinente un calcolo algebrico.
- Affinare la capacità di cogliere nessi e analogie tra problemi di nature diversa, di creare poi modelli atti alla risoluzione di intere classi di problemi e, contemporaneamente, di scomporre un problema complesso in una serie di sottoproblemi elementari.
- Sistemare in chiave critica i concetti appresi nell'arco del quinquennio ed inserirli in un quadro unitario che rafforzi la consapevolezza della struttura logico-deduttiva della matematica.
- Acquisire una metodologia specifica per la disciplina.

CONTENUTI DISCIPLINARI

Richiami e approfondimenti sulle funzioni. Limiti di una funzione/continuità di una funzione: proprietà e applicazioni.

Derivata di una funzione: applicazioni e teoremi.

Studio di funzioni. Integrali definiti e indefiniti.

Equazioni differenziali del primo e del secondo ordine.

ATTIVITÀ

Alcuni allievi hanno preso parte alle seguenti attività: olimpiadi di matematica; progetto lauree scientifiche; XI edizione Premio Morelli.

Oltre alle normali attività curriculari gli allievi seguiranno un corso di dieci ore per la preparazione alla seconda prova dell'Esame di Stato a partire dal 07/05/2018 con un'altra docente dell'istituto.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Gruppi di lavoro
- Attività di recupero
- Analisi collettiva di situazioni e problemi

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

M. Bergamini, A. Trifoni, G. Barozzi *Matematica.blu 2.0 con Tutor*, Volume 5 Zanichelli

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Prove scritte: problemi e quesiti-test di verifica
- Verifiche orali

Napoli, 09/05/2018

Firma del docente

Prof.ssa Maria Rosaria Maione

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Fisica

DOCENTE: Prof.ssa Maria Rosaria Maione

CLASSE: V sez. E

Anno scolastico: 2017/2018

CONOSCENZE

- Acquisizione del concetto di campo elettromagnetico e dei fenomeni ondulatori
- Conoscenza degli aspetti generali caratteristici della relatività ristretta e generale
- Conoscenza dei vari fenomeni e delle correlazioni tra loro
- Dimestichezza con i contenuti delle leggi fisiche

COMPETENZE

- Saper leggere ed utilizzare tabelle e grafici
- Saper esporre con linguaggio appropriato
- Schematizzare situazioni reali allo scopo di trovare soluzioni generalizzate ai problemi
- Saper trovare il nesso tra teoria e fenomeno reale
- Saper valutare l'attendibilità dei risultati e, in caso negativo, cercare di isolare l'errore commesso

CAPACITÀ

- Individuare sulla base delle esperienze una possibile interpretazione teorica dei fenomeni
- Acquisire un corretto metodo di studio
- Ricercare e consultare fonti di studio autonomamente
- Risolvere semplici problemi di natura scientifica

CONTENUTI DISCIPLINARI

Induzione elettromagnetica e applicazioni. Equazioni di Maxwell

Onde elettromagnetiche.

Relatività dello spazio e del tempo. Esperimento di Michelson e Morley

Trasformazioni di Lorentz e quelle di Galileo

Relatività ristretta: evento, intervallo invariante, spazio tempo di Minkowski, composizione delle velocità, dinamica relativistica

Relatività generale: principi, problema della gravitazione, conferme sperimentali della relatività generale, le geometrie non Euclidee, gravità e curvatura dello spazio tempo

ATTIVITÀ

Visione di filmati relativi agli argomenti trattati

Alcuni allievi selezionati talvolta in base al merito talaltra in base alle inclinazioni hanno preso parte ai seguenti progetti: fisica tra le onde, progetto lauree scientifiche, olimpiadi di fisica, visita guidata al CERN di Ginevra.

METODOLOGIE

- Lezioni frontali
- Analisi collettiva di situazioni e problemi
- Gruppi di lavoro
- Attività di recupero

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

U. Amaldi *L'Amaldi – per i Licei scientifici. blu*, Vol. 3 Zanichelli

Fotocopie

TIPOLOGIE DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

- Verifiche scritte
- Verifiche orali

Napoli, 09/05/2018

Firma del docente

Prof.ssa Maria Rosaria Maione

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Scienze naturali

DOCENTE: Prof.ssa Anna Ferrajolo

CLASSE: V sez. E

Anno Scolastico: 2017/2018

CONOSCENZE

- Conoscere la teoria della tettonica delle placche
- Conoscere le caratteristiche generali dell'atmosfera
- Conoscere le caratteristiche dei principali composti organici
- Conoscere la composizione chimica e la struttura delle molecole biologiche
- Conoscere le principali tecniche e le principali applicazioni biotecnologiche

COMPETENZE

- Utilizzare le informazioni e le conoscenze acquisite
- Gestire le informazioni in contesti unitari e coerenti
- Organizzare ed esporre i contenuti in forma scritta e orale utilizzando i linguaggi specifici

CAPACITÀ

- Saper utilizzare il linguaggio specifico.
- Saper osservare fatti e fenomeni.
- Saper porre in relazione leggi e strutture in contesti diversi.
- Riuscire a definire problematiche e proporre ipotesi di soluzione.
- Sviluppare l'analisi e la sintesi su strutture complesse.

CONTENUTI DISCIPLINARI

La teoria della tettonica delle placche

Caratteristiche dell'atmosfera e inquinamento atmosferico

I composti organici

Le biomolecole

Il metabolismo energetico

Le biotecnologie

METODOLOGIE

- Lezione frontale
- Lezione dialogata e interattiva
- Recupero e approfondimento curricolare

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

Pignocchino, Feyles *ST Scienze della terra per il quinto anno – Strutture e modelli* SEI

Curtis, Barnes, Schnek, Massarini, Posca, *Il nuovo invito alla biologia.blu – dal carbonio alle biotecnologie* Zanichelli

Altri libri, risorse online

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Test oggettivi a risposta multipla, test oggettivi a risposta aperta, discussioni in grande o piccolo gruppo, verifica orale individuale.

Napoli, 09/05/2018

Firma del docente

Prof.ssa Anna Ferrajolo

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Disegno e Storia dell'arte

DOCENTE: Prof.ssa Lucia Gangheri

CLASSE: V sez. E

Anno Scolastico: 2017/2018

CONOSCENZE

- Conoscere e comprendere opere, stile e periodo
- Analisi e commento di opere d'arte

COMPETENZE

- Saper leggere e commentare in forma scritta e verbale un'opera d'arte
- Saper distinguere i vari movimenti artistici e le differenze
- Saper individuare le caratteristiche principali di un movimento artistico

CAPACITÀ

- Riconoscere nelle opere d'arte tutti gli aspetti, le componenti dei diversi campi del sapere: Umanistico, Scientifico e Tecnologico

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Aspetti generali dell'800: Romanticismo, Realismo; Impressionismo; Postimpressionismo; Espressionismo
- Aspetti generali del 900: Le Avanguardie storiche con il Cubismo; il Futurismo; Il Surrealismo; Il Dadaismo; l'Astrattismo; La Metafisica; Arte Informale; Architettura Funzionalista e Organicista; La Pop Art

ATTIVITÀ

- Visite a mostre di Arte Contemporanea
- Attività di tipo comunicativo partendo dalla lettura del testo, dalla verifica della sua comprensione di base attraverso domande scritte e orali.

METODOLOGIE

Lezioni frontali, gruppi di lavoro, processi individualizzati, attività di recupero e di sostegno, integrazioni, colloqui individuali e di gruppo, verifiche scritte e quesiti a risposte aperte

MATERIALI DIDATTICI

Libro di testo:

Cricco, Di Teodoro *Il Cricco Di Teodoro – Itinerario nell'arte* Zanichelli

Lezioni in power point

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Sono state effettuate verifiche orali, test oggettivi. Elaborati con tecniche di chiaroscuro di elementi architettonici e decorativi. Sono state effettuate simulazioni della terza prova scritta d'esame su argomenti svolti e sintetizzati in 5 righe a risposta aperta.

Napoli, 09/05/2018

Firma del docente

Lucia Gangheri

SCHEDA INFORMATIVA DEL DOCENTE

MATERIA: Scienze motorie

DOCENTE: Prof. Giuseppe Bordoni

CLASSE: V sez. E

Anno Scolastico: 2017/2018

La classe costituita da undici allievi di cui otto maschi e tre femmine, si è dimostrata fin dall'inizio di altissimo livello. Tutte le attività proposte sono sempre state affrontate da questa classe con grande impegno e serietà.

Gli obiettivi prefissati all'inizio dell'anno scolastico sono stati raggiunti in maniera soddisfacente; essi sono stati perseguiti tenendo presente l'ormai raggiunto equilibrio psicofisico degli allievi.

Gli obiettivi fondamentali delle lezioni sono stati:

- Il razionale e progressivo potenziamento delle capacità condizionali e coordinative;
- Affinamento e integrazione degli schemi motori acquisiti nel passato e coniugati con le nuove esigenze somato-funzionali;
- Lo sport, le regole, il fairplay, consapevolezza dei propri mezzi e superamento graduale di paure immotivate;
- Valorizzazione della cooperazione per raggiungere un obiettivo comune, rispetto dei compagni e delle regole.

CONOSCENZE

- Conoscere le potenzialità del movimento del corpo, le posture corrette e le funzioni fisiologiche
- Principi fondamentali che sottendono la prestazione motoria e sportiva
- Conoscere gli aspetti essenziali della terminologia, regolamento e tecnica degli sport, la struttura e l'evoluzione dei giochi, l'aspetto educativo e sociale dello sport
- Conoscere i principi fondamentali di prevenzione ed attuazione della sicurezza personale in palestra

COMPETENZE

- Padronanza del proprio corpo e percezione sensoriale
- Coordinazione schemi motori, equilibrio, orientamento
- Giocosport e sport, aspetti relazionali e cognitivi
- Prevenzione degli infortuni

CAPACITÀ

- Elaborare risposte motorie efficaci e personali in situazioni complesse
- Gestire in modo autonomo la fase di avviamento o riscaldamento in funzione dell'attività scelta e trasferire metodi e tecniche di allenamento adattandole alle esigenze

- Trasferire e ricostruire tecniche, strategie, regole adattandole alle capacità, esigenze, tempi e spazi disponibili. Cooperare in equipe utilizzando e valorizzando le proporzioni e le attitudini individuali
- Assumere comportamenti funzionali alla sicurezza in palestra, a scuola e negli spazi aperti

CONTENUTI DISCIPLINARI

- Potenziamento delle capacità condizionali quali: **Forza, Velocità, Resistenza e mobilità articolare**
- Potenziamento delle capacità coordinative quali: **Coordinazione dinamica generale e specifica; Organizzazione spazio-temporale; Coordinazione oculo-manuale e oculo-podalica**
- Coscienza e conoscenza del proprio corpo
- Teoria e tecnica degli sport praticati: fondamentali individuali e di squadra del volley, basket, tennis-tavolo

ATTIVITÀ

- Esercizi e corsa per migliorare la resistenza (fino a 15/20 minuti continui)
- Esercizi a carico naturale per migliorare la forza
- Esercizi per migliorare la velocità tramite scatti anche in batteria
- Esercizi di allungamento muscolare (tensione del fascio muscolare interessato per 20/30 secondi) per migliorare l'elasticità e prevenire gli stiramenti e strappi muscolari, nonché migliorare la mobilità articolare e la performance sportiva
- Esercizi di tonificazione muscolare arti superiori e inferiori, della muscolatura addominale e rachidea
- Esercizi di rilassamento segmentario e respirazione diaframmatica
- Esercizi di meditazione con uso del "**pensiero positivo**"
- Fondamentali individuali e di squadra del volley: battuta, palleggio, schiacciata, ricezione e schemi di gioco di attacco e difesa
- Capovolte sui materassi bassi con e senza rincorsa
- Sport approfonditi oltre il volley sono stati il tennis-tavolo ed il basket

METODOLOGIE

La metodologia adottata ha rispettato i canoni della gradualità e, dove possibile, della individualizzazione. Il percorso didattico si è articolato secondo il principio della complessità crescente. Sono state utilizzate lezioni frontali e lavori di gruppo con assegnazione di compiti.

MATERIALI DIDATTICI

Piccoli e grandi attrezzi: palloni, cerchi, spalliera svedese, bacchette di legno, racchette e tavoli da tennis-tavolo, materassi bassi.

Libri di testo: Nessuno

TIPOLOGIA DELLE PROVE DI VERIFICA UTILIZZATE

Osservazione dell'acquisizione dei fondamentali individuali e di squadra degli sport proposti;

Osservazione dei miglioramenti ottenuti delle capacità condizionali (tecnica di corsa, resistenza alla fatica durante la corsa, etc.) e coordinative generali e specifiche;

Osservazione sistematica delle modalità di partecipazione all'attività proposta (numero di giustifiche e di esonero dalla lezione), con valutazione della capacità di autocorrezione, della messa in atto di comportamenti relativi al fairplay, dell'adesione alle consegne date e dell'impegno profuso anche durante la fase di preparazione alle attività (riscaldamento). Le valutazioni finali hanno tenuto conto, oltre che delle parziali valutazioni scaturite dalle verifiche, anche dell'impegno, interesse, tecniche esecutive, rispetto sia delle regole che delle più elementari norme di buona educazione. Gli indicatori di valutazione di Scienze Motorie sono stati indicati nella programmazione di inizio anno.

Napoli, 09/05/2018

Firma del docente

Prof. Giuseppe Bordoni

ALLEGATI

-  **Griglia di valutazione della prima prova**
-  **Griglia di valutazione della seconda prova**
-  **Griglia di valutazione della terza prova**
-  **Griglia di valutazione del colloquio**
-  **Griglia di valutazione del comportamento**
-  **Simulazioni di terza prova**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA SCRITTA

Commissione

Candidato

Tipologia scelta

	INDICATORI	LIVELLI DI PRESTAZIONE	Punti	Punteggio
TIP A	Analisi	<i>a. Approfondita ed esauriente</i> <i>b. Non del tutto approfondita</i> <i>c. Parziale e superficiale</i>	2 1.5 1	
TIP B	Rispetto della consegna (indicazione tipo di testo, destinatario, titolo) e registro adottato	<i>a. Indicazioni complete e registro adeguato</i> <i>b. Rispetto parziale e registro quasi sempre adeguato</i> <i>c. Rispetto incompleto e registro quasi sempre inadeguato</i>	2 1.5 1	
TIP C/D	Aderenza alla traccia	<i>a. Completa</i> <i>b. Parziale</i> <i>c. Non del tutto pertinente</i>	2 1.5 1	
TUTTE LE TIP	Informazione	<i>a. Corretta ed esauriente</i> <i>b. Con qualche imprecisione/limitata</i> <i>c. Con molte imprecisioni/molto</i>	2 1.5 1	
	Argomentazione	<i>a. Articolata e sempre presente</i> <i>b. Articolata in modo schematico</i> <i>c. Articolata in modo parziale e</i>	2 1.5 1	
	Struttura del discorso	<i>a. Ordinata e coerente</i> <i>b. Schematica/non del tutto coerente</i> <i>c. Disordinata/ incoerente</i>	2 1.5 1	
	Apporti personali	<i>a. Validi e significativi</i> <i>b. Poco significativi</i> <i>c. Non del tutto presenti</i>	2 1.5 1	
	Linguaggio	<i>a. Ricco e fluido</i> <i>b. Corretto e appropriato</i> <i>c. Non sempre corretto</i>	5 3-4 1-2	
			TOTALE (max 15)	

SCHEDA PER LA VALUTAZIONE DELLA II PROVA

CANDIDATO: _____

CLASSE V SEZ. _____

Sezione A: PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.	
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.	
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.	
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.	
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.	
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete e le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.	
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettue, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.	
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.	
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.	
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.	
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico,	
		completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.	
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.	
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.	
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.	
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.	
TOTALE			

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										PUNTI
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta. Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi. Uso di linguaggio appropriato. Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli. Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	(0-3)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

Punti	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
Voto	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato____/15



Griglia di valutazione della terza prova

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e/o non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO

INDICATORI	DESCRITTORI	punti	
Conoscenza degli argomenti	Imprecisa e frammentaria	1-3	
	Superficiale	4-6	
	Adeguate	7	
	Completa	8	
	Approfondita	9-10	
Competenza comunicativa	Disarticolata e con uso lessicale scorretto	1-3	
	Schematica e con uso lessicale improprio	4-6	
	Corretta e con uso lessicale proprio	7	
	Organica e con uso lessicale attento	8	
	Approfondita e con uso lessicale accurato	9-10	
Capacità Critico-cognitiva	Poco organizzata e povera di concetti	1-2	
	Schematica e non sempre coerente	3-5	
	Organizzata e corredata adeguatamente	6	
	Articolata in modo analitico e sintetico	7-8	
	Elaborata in modo ricco e originale	9-10	
	Totale prova		

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI	Voto -10-	Voto -9-	Voto -8-	Voto -7-	Voto -6-	Voto -5-
<u>RISPETTO DELLE REGOLE</u> Lo studente frequenta con assiduità le lezioni nel rispetto scrupoloso e responsabile del Regolamento di Istituto; mostra rispetto per le persone e per le cose, giustifica con puntualità, rispetta le disposizioni relative alla sicurezza, le norme che vietano il fumo e l'utilizzo dei cellulari per scopi non consentiti (non finalizzati alla didattica)	Comportamento sempre esemplare Rispetto puntuale e scrupoloso delle consegne Frequenza assidua Assenze < 10%	Comportamento esemplare Rispetto scrupoloso delle consegne Frequenza assidua Assenze < 10%	Comportamento corretto Rispetto delle consegne Frequenza regolare $10\% \leq \text{Assenze} < 15\%$	Comportamento nel complesso corretto Rispetto delle consegne non sempre scrupoloso Frequenza non sempre regolare $15\% \leq \text{Assenze} < 20\%$	Comportamento non sempre corretto Mancato rispetto delle consegne Frequenza irregolare $20\% \leq \text{Assenze} < 25\%$	Comportamento marcatamente inadeguato Mancato rispetto delle consegne scolastiche Frequenza assolutamente irregolare Assenze ~ 25%
<u>IMPEGNO NELLO STUDIO</u> Lo studente è sempre volto a trasformare le conoscenze acquisite in solide competenze utilizzabili in diversi contesti e finalizzate alle scelte future. È puntuale e serio nel rispetto delle consegne scolastiche, è presente alle verifiche, mostra vivo interesse e partecipazione propositiva alle lezioni e alle attività integrative finalizzate all'ampliamento dell'offerta formativa	Impegno sorretto sempre da vivo interesse per tutte le attività svolte Ottime capacità di approfondimento autonomo	Impegno sorretto sempre da motivato interesse per tutte le attività svolte Buone capacità di approfondimento autonomo	Impegno attivo e continuo Capacità di approfondimento autonomo	Impegno talvolta da sollecitare Sufficienti capacità di approfondimento autonomo	Impegno da sollecitare Interesse talvolta selettivo	Impegno assolutamente inadeguato Disinteresse per tutte le attività scolastiche
<u>PARTECIPAZIONE AL DIALOGO EDUCATIVO</u> Lo studente assume un ruolo propositivo all'interno del gruppo classe e un buon livello di socializzazione. Si mostra responsabile e partecipa in tutte le attività scolastiche ed extrascolastiche oltre che disponibile nella collaborazione con i docenti e i compagni	Partecipazione vivace e trainante per il gruppo nel quale opera Ottime capacità di socializzazione e di relazione	Partecipazione vivace e costruttiva Buone capacità di socializzazione e di relazione	Partecipazione attiva e correttezza nei rapporti interpersonali	Partecipazione talvolta da sollecitare e sostenere Correttezza nei rapporti interpersonali	Partecipazione da sollecitare e sostenere Difficoltà nella relazione con gli altri	Partecipazione sporadica Marcate difficoltà nelle relazioni con i docenti e con i compagni

Il Consiglio di classe individua, attraverso i descrittori, il profilo più vicino al comportamento complessivo dello studente (almeno due descrittori su tre relativi allo stesso voto), con la possibilità di modificare il voto stesso, in eccesso o in difetto, in presenza di una valutazione di fascia diversa.

I criteri e le indicazioni per l'attribuzione di una votazione insufficiente sono codificati dall'art. 7 – *Valutazione sul comportamento* – dello Schema di regolamento concernente “Coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto legge 1° settembre 2008, n°137, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2008, n° 169”.

SIMULAZIONI DI TERZA PROVA



Anno scolastico 2017/2018

Consiglio di classe

Classe 5^a sez. E

Simulazione della terza prova scritta

Candidato/a

Art.5 DPR 323 del 23 luglio 1998

Tipologia B) art.2 DM 429 del 20 novembre 2000

“quesiti a risposta singola, volti ad accertare la conoscenza e i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie, possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicitate. Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla commissione.”

Discipline coinvolte

Filosofia, Inglese, Latino, Scienze.

Estensione massima delle risposte

6 righe

Numero dei quesiti proposti

12

Criteri di verifica e valutazione

Rispetto delle consegne, conoscenze,
organizzazione dei contenuti, linguaggio
specifico e forma.

Punteggio massimo della prova

15 punti

Tempo massimo della prova

120 minuti

Napoli lì,

9 marzo 2018



Anno scolastico
2017/2018

Consiglio di classe

Classe 5ª sez. E

Griglia di valutazione della terza prova

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e/o non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

Cognome e nome:

1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) Qual è il rapporto tra la "Fenomenologia dello spirito" e il sistema in Hegel?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) In che senso la natura è la "pattumiera" del sistema hegeliano?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Confronta la morale hegeliana con quella kantiana.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

9 marzo 2018

Anno scolastico 2017/2018

Quesiti di **INGLESE** per la prima simulazione della terza prova scritta della classe 5ª sez. E

Cognome e nome:

1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

- 1) Both Victor Frankenstein and Henry Jekyll work alone in their laboratories, what are the analogies and differences of their experiments?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 2) What are the innovations introduced by Modernism in narrative?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

- 3) Explain the themes and symbolism in The Waste Land.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

9 marzo 2018

Quesiti di **LATINO** per la prima simulazione della terza prova scritta della classe 5ª sez. E

Cognome e nome:

1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) “«*Servi sunt*». *Immo homines*. «*Servi sunt*». *Immo contubernales*. «*Servi sunt*». *Immo humiles amici*. «*Servi sunt*». *Immo conservi*.” (Ep. ad Luc., 47,1).

Traduci il testo ed illustra la concezione di Seneca in relazione alla schiavitù, che ha fatto parlare di *precristianesimo* senecano.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) “*Difficile est saturam non scribere*”. Traduci l’espressione di Giovenale e chiarisci i motivi ispiratori della sua poetica.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) “[...] *nemo reperitur, qui sit studio nihil consecutus*”. Traduci l’espressione tratta dall’*Institutio Oratoria* di Quintiliano e chiarisci l’importanza innovativa della sua linea pedagogica nella formazione del futuro oratore e cittadino.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

9 marzo 2018

Cognome e nome:

1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) Descrivi i tre tipi di margini di placca.

.....

2) Spiega quali proprietà dell'atomo di carbonio gli permettono di formare l'ampia varietà di composti organici.

.....

3) Spiega quali funzioni svolgono i lipidi.

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

9 marzo 2018



Anno scolastico 2017/2018

Consiglio di classe

Classe 5^a sez. E

Simulazione della terza prova scritta

Candidato/a

Art.5 DPR 323 del 23 luglio 1998

Tipologia B) art.2 DM 429 del 20 novembre 2000

“quesiti a risposta singola, volti ad accertare la conoscenza e i livelli di competenza raggiunti dal candidato su argomenti riguardanti una o più materie, possono essere articolati in una o più domande chiaramente esplicitate. Le risposte debbono essere in ogni caso autonomamente formulate dal candidato e contenute nei limiti della estensione massima indicata dalla commissione.”

Discipline coinvolte

Fisica, Inglese, Scienze, Storia.

Estensione massima delle risposte

6 righe

Numero dei quesiti proposti

12

Criteri di verifica e valutazione

Rispetto delle consegne, conoscenze,
organizzazione dei contenuti, linguaggio
specifico e forma.

Punteggio massimo della prova

15 punti

Tempo massimo della prova

120 minuti

Napoli li,

27 aprile 2018



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Liceo scientifico statale "Leon Battista Alberti" di Napoli
Simulazione della terza prova scritta

Anno scolastico
2017/2018

Consiglio di classe

Classe 5ª sez. E

Griglia di valutazione della terza prova

Parametri	Indicatori	Livelli
Rispetto delle consegne	Rispetta gli spazi previsti	1
	Non rispetta gli spazi previsti	0
Conoscenze	Articolate ed approfondite	5
	Articolate e corrette	4
	Lineari e corrette	3
	Parziali e/o non sempre corrette	2
	Lacunose	1
	Nulle	0
Organizzazione dei contenuti	Adeguate ed articolate	3
	Adeguate e lineari	2
	Parzialmente coerente	1
	Complessivamente incoerente	0
Linguaggio specifico	Ricco, corretto e adeguato	3
	Complessivamente corretto e adeguato	2
	Spesso scorretto e inadeguato	1
	Scorretto e inadeguato	0
Forma	Elegante, equilibrata e corretta	3
	Complessivamente corretta e adeguata	2
	Spesso inadeguata e scorretta	1
	Inadeguata e scorretta	0

Ad ogni singolo quesito si deve attribuire un punteggio che va da 0 a 15 punti, applicando la griglia di valutazione sopra esposta. Il voto finale risulterà calcolando la media del punteggio ottenuto per ognuno dei 12 quesiti e arrotondandola all'intero inferiore se presenta un decimale ≤ 4 e all'intero superiore se presenta un decimale ≥ 5 .

Cognome e nome:

1^o, 2^o e 3^o quesito max. 6 righe

1) Cosa afferma la legge di Lenz? In che modo si ricollega alla legge di Faraday – Neumann?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Descrivi il campo elettrico CE indotto. Si tratta di un campo conservativo?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Enuncia i principi proposti di Einstein per risolvere la contraddizione relativa alla velocità della luce in meccanica classica ed elettromagnetismo.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

27 aprile 2018

Cognome e nome:

1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

- 1) Explain why Charles Dickens can be considered the social conscience of his time referring to the issues described in his novels.

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 2) What did James Joyce wanted to convey with Dubliners?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

- 3) How does Virginia Woolf 's narrative technique differ from Joyce's?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

27 aprile 2018

Quesiti di **SCIENZE** per la seconda simulazione della terza prova scritta della classe 5ª sez. E

Cognome e nome:

1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) Spiega brevemente cos'è l'effetto serra e per quale motivo si è intensificato negli ultimi decenni.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Descrivi la struttura della molecola di benzene

.....

.....

.....

.....

.....

.....

3) Descrivi la struttura secondaria delle proteine

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

27 aprile 2018

Cognome e nome:

1º, 2º e 3º quesito max. 6 righe

1) Che cosa sono le "tesi di Aprile"?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

2) Perché Giolitti fu definito "il ministro della malavita"?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

3) Che cos'è la "Società delle Nazioni"? Da dove nacque l'idea e quale fu la sua realizzazione?

.....
.....
.....
.....
.....
.....

Valutazione del primo quesito	
Valutazione del secondo quesito	
Valutazione del terzo quesito	

27 aprile 2018

INDICE

Profilo della classe	<i>pag. 2</i>
Obiettivi generali	<i>pag. 3</i>
Metodologie e strumenti didattici	<i>pag. 3</i>
Modalità di verifica	<i>pag. 4</i>
Criteri di valutazione degli apprendimenti	<i>pag. 6</i>
Percorso di alternanza scuola lavoro	<i>pag. 7</i>
SCHEDE INFORMATIVE DOCENTI	
IRC	<i>pag. 8</i>
Italiano/Latino	<i>pag. 10</i>
Inglese	<i>pag. 13</i>
Storia	<i>pag. 15</i>
Filosofia	<i>pag. 19</i>
Matematica	<i>pag. 21</i>
Fisica	<i>pag. 23</i>
Scienze naturali	<i>pag. 25</i>
Disegno e Storia dell'arte	<i>pag. 27</i>
Scienze motorie e sportive	<i>pag. 28</i>
ALLEGATI	
Griglie di valutazione	<i>pag. 31</i>
Simulazioni di terza prova	<i>pag. 37</i>